

IN BREVE

APPUNTAMENTI

Musica e karaoke nel fine settimana

■ In via Roma 99 a Siniscola il Piccolo Caffè festeggia la nuova apertura con drink food e music insieme a Sara e tutto lo staff. A Macomer, nel nuovissimo locale lounge bar, caffetteria, disco bar Barbanera in via degli artigiani, zona industriale Bonu Trau, stasera dalle 22.30 grande festa "Sol" tanti gadgets per tutti e musica del dj Sandro Lunesu.

POSADA

I disegni di Marchesan alla Casa delle dame

■ Sarà ospitata alla Casa delle dame, nello splendido centro storico di Posada, fino al prossimo 14 ottobre la mostra dei disegni originali realizzati da Manuela Marchesan e utilizzati per arricchire l'edizione tradotta in sardo del libro di Luis Sepulveda "Storia di un gatto e della gabbianella che le insegnò a volare". La rassegna si potrà visitare ogni mattina dalle nove alle 13. (s.s.)

LA CALETTA

Calcio, oggi il derby con la Montalbo

■ Sarà anticipata a questo pomeriggio, alle 15, il derby tra La Caletta e Montalbo, una partita valida per la seconda giornata del torneo di prima categoria. Si tratta di una sfida inedita tra le due squadre siniscolesi che non si sono mai affrontate in una gara ufficiale e che sicuramente cercheranno di superarsi a vicenda per consolidare la propria posizione in classifica. Un grande spettacolo per i tifosi. (s.s.)

SINISCOLA

Mostra di Baingiu per la festa delle Grazie

■ Resterà aperta nei giorni dedicati alla festa in onore della Madonna delle Grazie la mostra del pittore Pasqualino Baingiu. L'artista presenta la sua nuova produzione incentrata, come sempre, sulla tradizione sarda. Paesaggi marini e delle zone interne, luci e colori dedicati alla nostra isola che il pittore dipinge con rara maestria. La mostra, è ospitata nei locali di via Sassari. (s.s.)

L'EVENTO

Autunno in Barbagia a Onani: gastronomia, teatro e musica

ONANI

Oggi Autunno in Barbagia fa tappa a Onani, uno fra i più interessanti Borghi Autentici d'Italia. Nelle Cortes, sparse nel centro storico, diviso dalla centrale via Roma, sarà esposta la produzione della gastronomia locale (l'antica lavorazione del formaggio, del dolce della festa e della pasta) e i manufatti artistici-artigianali in legno e sughero, oltre ai dipinti, alla sartoria e pelletteria, fino alla birra di produzione artigianale. Alle ore 16 nel vecchio lavatoio comunale in programma "Ammentos de untana Manna", una proposta teatrale di Ilos con Teresa Loi, Gian Luigi Moreddu, Laura Monni, Giovanna Marreddu, Mariangela Farina, Niki Demonitis e i bambini di Sos Istran-

zos de Santu Franziscu. Un altro appuntamento importante è previsto alle 11 e alle 16,30: è la visita guidata alla scoperta della pittura, della scultura e dell'archeologia della chiesa romanica di San Pietro, di San Francesco, di Cosimo e Damiano e dei ruderi di Santa Maria. Molta curiosità per "I rapaci e la falconeria in Sardegna", una mostra a cura del fotografo naturalista Domenico Ruiu e per l'esibizione dei falconieri alle 15 al vecchio lavatoio e, alle 19, in piazza di Spagna.

Alle 21 appuntamento, in piazza di Spagna, con "De liras, violinas e mandolas", la prima rassegna di strumenti musicali della Sardegna utilizzati per accompagnare il ballo. Per i turisti c'è il punto informativo "Onani Media Point". (b.a.)

Meana Sardo ripropone l'antico matrimonio

Domani cortili aperti ai visitatori. Golosità in mostra dal pani pintau al pani e saba. Le cantine locali faranno conoscere le loro produzioni di rossi, rosati e bianchi

di Giovanni Melis

MEANA SARDO

I sentieri dei prodotti tipici passano per le Doms Antigas di Meana, che da stasera aprono i battenti.

Organizzata dal Comune, dalla pro loco in collaborazione con i sodalizi culturali e sportivi del paese, Doms antigas è inserita nel calendario di Autunno in Barbagia.

Ricchissimo il programma. Stasera si inizia con l'apertura del centro storico.

Domani dalle 10.00 si preparano pane e dolci in piazza. Da su "pani pintau" a su pani e saba, c'è tutta l'essenza della cultura del centro barbaricino, famoso per il suo nuraghe Noltza e i suoi vini rinomati.

Diverse le cantine operanti in paese, tra cui Fulghesu, Zedda e altri.

«Il discorso del vino – spiega l'avvocato Giovanni Satta, appassionato di viticoltura – è insito nella storia del paese. Ed è un elemento caratterizzante nell'economia locale e



Cortes apertas a Meana Sardo (edizione 2015)

del territorio. Le produzioni, tra rossi, rosati e bianchi, rappresentano una nicchia interessante che merita di essere conosciuta».

Con riguardo invece alle attività di mezza mattina il pane verrà cotto nel tipico forno, mentre verso mezzogiorno si preparerà su Succu, ti-

pico piatto locale.

Imperdibili poi, la sistemazione del corredo della sposa e la preparazione de su pani 'e Coia, il pane del matrimonio. Andava preparato il giorno prima dell'evento, con la partecipazione delle donne del paese. L'avvenimento, sarà accompagnato da canti e

Da non perdere la sistemazione del corredo della sposa e la preparazione de su pani 'e coia, il pane del matrimonio. E poi canti e balli della tradizione del paese

balli appartenenti all'antica tradizione popolare meane. Gli spettacoli folk saranno assicurati dal gruppo filk, dai suonatori locali e dal coro Mediana che allietterà i turisti lungo gli itinerari.

«Abbiamo cercato di dare una immagine chiara e forte di quello che è il nostro patrimonio culturale – ha detto a proposito il sindaco di Meana Sardo Angelino Nocco – nella speranza che si comprenda l'importanza della tradizione e il lavoro che i nostri paesani mettono nell'allestire le domos e nella riproposizione degli antichi mestieri e nelle produzioni locali».

GAVOI

Via alle Cortes apertas 2016 al suono dei Tumberinos

GAVOI

Al via ieri la manifestazione "Ospitalità nel cuore della Barbagia", l'evento di Autunno in Barbagia promosso dall'Aspen della Camera di commercio di Nuoro e organizzato a Gavoi dall'amministrazione comunale, con la collaborazione delle numerose associazioni del paese. È stato l'avvio di un percorso che ha attraversato le principali vie del paese e quelle del centro storico di granito, uno dei più suggestivi dell'isola, anche grazie alle chiese di San Gavino, di Sant'Antio, San Giovanni e del Carmelo. Nelle piazze delle quattro chiese si svolgeranno momenti di in-

trattenimento e festa. Ma le cortes si apriranno soprattutto nella centralissima via Roma e nelle altre strade del centro storico. Ieri è stata inaugurata la mostra fotografica di Antonio Mannu dal

titolo "Migranti - I sardi nel mondo". Ma le giornate più attese sono quelle di oggi e domani durante le quali saranno messe in mostra le antiche tradizioni del paese e oltre alla visita delle numerose altre mostre, delle "cortes apertas" e del centro storico che sarà animato da canti corali,

balli ritmati dai "tumberinos", si potranno visitare anche le attrattive del territorio attraverso le escursioni a piedi, a cavallo e in mountain bike.



Il pane tipico

DORGALI

Una notte a dormire nel cuile

L'esperienza di un gruppo di ragazzini alla scoperta del Supramonte

di Nino Muggianu

DORGALI

Una esperienza indimenticabile quella vissuta da un gruppo di ragazzini 12-14 anni che hanno fatto una escursione nel Supramonte e trascorso perfino una notte dentro un cuile, come i loro nonni e bisnonni qualche decennio fa. L'iniziativa, che non aveva nessuno scopo di lucro se non quello di far conoscere ai ragazzi il bellissimo territorio dorgalese, è dell'associazione Blu Best di Cala Gonone. È la seconda edizione di un campeggio originale battezzato "Un salto fuori casa". Ad accompagnare i ragazzi, un team composto da Paolo Insoleira, presidente della Blu Best, da Maria Lucia, esperta in comunicazione didattica dell'età evolutiva, e da Andrea, esperto conoscitore dei sentieri montani e della vita outdoor e da Tanuccia, anche lei esperta conoscitrice del terri-



I piccoli escursionisti (Muggianu)

torio nonché ottima cuoca dell'allegria brigata. «Siamo partiti dalla galleria – raccontano Giorgia e Gaetano – da lì siamo andati a Sutta Terra». Poi un trekking di circa 2 ore che ha condotto i giovanissimi fino a Punta Nuraghe, vetta a oltre 800 metri dalla quale si domina tutta la vallata di Oddoene, il paese di Dorgali, la gola di Gorroppu e il mare

crystalino di Cala Gonone. «Arrivati in vetta – dice Insoleira – abbiamo avuto una lezione di vita all'aria aperta, abbiamo insegnato ai ragazzi ad usare la bussola. Poi un salto nello splendido cantiere forestale di Sa Pruna, un vero e proprio gioiello botanico curato in ogni dettaglio dagli operai dell'Ente Foreste che hanno accolto e mostrato ai ragazzi i loro punti di vedetta ed il perché è importante che ci sia sempre qualcuno attento per salvaguardare la nostra natura incontaminata». Poi, tutti al cuile di Sa Pruna, realizzato sempre dagli operai dell'Ente Foreste. I ragazzi hanno preparato la cena e non potevano mancare casu, sartzinu, mane iffustu e moddizosu. E così la serata è trascorsa nel migliore di modi tra giochi all'antica (infatti i telefoni dei ragazzi sono stati fatti sparire), e racconti di avventure passate e sogni per quelle future.

BITTI

Ecco la piazza Donatori di sangue

Presto l'inaugurazione. Il sindaco: «Un atto di stima per l'Avis»

di Bernardo Asproni

BITTI

Sarà inaugurata tra una settimana, domenica alle 16, la piazza dei Donatori di sangue. Sono passati 25 anni dalla costituzione dell'associazione Avis di Bitti e la giunta municipale guidata dal sindaco Giuseppe Ciccolini ha deciso di esprimere così la sua solidarietà ai donatori, dedicando loro una piazza, nella parte alta del paese del rione di Gorofai. Nella delibera la giunta ha sottolineato che la decisione vuole essere «un motivo di riflessione sulla necessità di un impegno di solidarietà umana verso il prossimo». L'inaugurazione della piazza si svolgerà domani, una data che è stata fissata dall'associazione, di cui è presidente il vicepresidente nazionale Rina Latu, per celebrare la ricorrenza del 25esimo anniversario con la "Festa del Donatore". Come ha sottolineato la giun-



La piazza (foto Asproni)

ta «questo lungo percorso nella donazione volontaria del sangue ha fatto nascere un profondo e indissolubile legame anche nella nostra piccola comunità, mantenendo vivo lo svolgimento di una funzione sociale facendo sì che i donatori siano un vero e proprio patrimonio della comunità in cui operano». Domenica, quindi, sarà festa grande. Il

programma, predisposto dall'associazione, prevede alle 8,30 il raduno dei partecipanti nella sede dell'Avis, in via Deffenu. Poi, alle 9,30, l'inaugurazione della piazza dei Donatori di sangue. Alle 10 sarà celebrata la messa nel Santuario del Miracolo, poi alle 11 ci sarà la cerimonia ufficiale nella sala convegni dell'ex Pretura. Sono previsti i saluti delle autorità, la consegna delle benemerite ai soci donatori. Alle 13,30 ci sarà poi pranzo sociale nell'hotel su Lithu. Sarà presente il presidente dell'Avis nazionale Vincenzo Saturni con il suo esecutivo. La giornata sarà allietata dalla partecipazione del tenore Remunnu' e Locu.

La quota di partecipazione è di 30 euro per gli adulti e di 16 euro per i bambini. Per le prenotazioni si può contattare la sede dell'Avis al numero 0784-414303 oppure ai numeri 333-2933892- 320-3338324- 348-8614517- 340-7683398.

L'EVENTO

Autunno in Barbagia a Onanì: gastronomia, teatro e musica

► ONANÌ

Oggi Autunno in Barbagia fa tappa a Onanì, uno fra i più interessanti Borghi Autentici d'Italia. Nelle Cortes, sparse nel centro storico, diviso dalla centrale via Roma, sarà esposta la produzione della gastronomia locale (l'antica lavorazione del formaggio, del dolce della festa e della pasta) e i manufatti artistici-artigianali in legno e sughero, oltre ai dipinti, alla sartoria e pelletteria, fino alla birra di produzione artigianale. Alle ore 16 nel vecchio lavatoio comunale in programma "Ammentos de untana Manna", una proposta teatrale di Ilos con Teresa Loi, Gian Luigi Moreddu, Laura Monni, Giovanna Marreddu, Mariangela Farina, Niki Demonitis e i bambini di Sos Istran-

zos de Santu Franziscu. Un altro appuntamento importante è previsto alle 11 e alle 16,30: è la visita guidata alla scoperta della pittura, della scultura e dell'archeologia della chiesa romanica di San Pietro, di San Francesco, di Cosimo e Damiano e dei ruderi di Santa Maria. Molta curiosità per "I rapaci e la falconeria in Sardegna", una mostra a cura del fotografo naturalista Domenico Ruiu e per l'esibizione dei falconieri alle 15 al vecchio lavatoio e, alle 19, in piazza di Spagna.

Alle 21 appuntamento, in piazza di Spagna, con "De lirras, violinas e mandolas", la prima rassegna di strumenti musicali della Sardegna utilizzati per accompagnare il ballo. Per i turisti c'è il punto informativo "Onanì Media Point". (b.a.)

